

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ATS - AREA SOCIO SANITARIA LOCALE DI ORISTANO**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 3197 DEL 16/11/2017

Proposta n. 3422 del 03/11/2017

STRUTTURA PROPONENTE: SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Dott. Luciano Oppo

OGGETTO: dipendente matricola n. 120497 – concessione congedo ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151 – dal 2 novembre 2017 al 31 dicembre 2017.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'estensore	Sig.ra Pierangela Ciulu _____	
Il Responsabile del Procedimento	Sig./Sig.ra – Dott./Dott.ssa _____	

La presente Determinazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda per la Tutela della Salute

SI

NO

La presente Determinazione è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L.R. 10/2006 e ss.mm.ii.

SI

NO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

VISTA l'istanza presentata dalla dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato matricola n. 120497, intesa ad ottenere la concessione di un periodo di congedo ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, nel periodo dal 2 novembre al 31 dicembre 2017 (60 giorni), per prestare assistenza al genitore convivente in situazione di handicap grave;

VISTO l'art. 4 del D.Lgs 18 luglio 2011, n. 119, concernente modifiche alla disciplina del congedo straordinario contenuta nell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 151/2001, ove è previsto che il coniuge di soggetto con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge 104/92, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art. 4 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza, o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi.

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nello stesso art. 4, ove è previsto:

- che il periodo di congedo, continuativo o frazionato, non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa;
- che durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita, purchè quest'ultima, rapportata ad anno, sia inferiore o pari al limite complessivo di € 43.579,06 che, rivalutato sulla base delle variazioni degli indici ISTAT, per l'anno 2017 risulta pari a € 47.445,82 per il congedo annuale;
- che tali periodi di congedo non rilevano ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.

VISTO l'art. 3 della circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 1 del 3 febbraio 2012, concernente chiarimenti in ordine ai soggetti legittimati alla fruizione del congedo;

PRESO ATTO che la dipendente è legittimata alla fruizione del congedo in quanto:

- entrambi i genitori della persona in situazione di handicap grave sono deceduti;
- il coniuge della persona in situazione di handicap grave è affetto da patologia invalidante debitamente certificata;

PRESO ATTO che pertanto la dipendente è legittimata a fruire del congedo in via prioritaria;

VISTO il verbale della competente commissione medica, attestante che il genitore del dipendente è persona in situazione di handicap grave e che non sono previste visite di revisione;

VISTA la documentazione prodotta dall'interessata e le dichiarazioni rese ai sensi del D.Lgs 28.12.2000, n. 445, anche in riferimento alla residenza anagrafica e alla coabitazione del dipendente e della persona in situazione di handicap grave;

DATO ATTO che la dipendente ha titolo a fruire dei permessi di cui all'art. 33, comma 3, della Legge 104/1992;

PRESO ATTO che dipendente non ha mai fruito di congedo allo stesso titolo e pertanto con il congedo di cui alla presente determinazione non viene superato il limite individuale di due anni stabilito dall'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs 18 luglio 2011, n. 119;

VISTE le dichiarazioni delle sorelle della dipendente, le quali attestano di non avere mai fruito dei permessi per l'assistenza al genitore, non svolgendo alcuna attività lavorativa;

ACCERTATO che ricorrono tutte le condizioni previste dalla norma citata per la concessione del congedo;

PRESO ATTO che la richiesta della dipendente è stata presentata il 19 ottobre 2017 e che il direttore dell'U.O. interessata ha rilasciato il nulla osta per la concessione dalla data richiesta;

CONSIDERATO che, che nel caso in esame, la retribuzione della dipendente non è superiore a quella stabilita dall'art. 42 già citato e pertanto, durante il periodo di congedo, la stessa ha diritto a percepire un assegno pari all'ultimo stipendio;

Per i motivi esposti in premessa

DETERMINA

1) DI CONCEDERE alla dipendente matricola n. 120497, n. 60 giorni di congedo, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs 18 luglio 2011, n. 119, nel periodo dal 2 novembre 2017 al 31 dicembre 2017, per prestare assistenza al genitore convivente in situazione di handicap grave.

2) DI DARE ATTO che durante il congedo la dipendente ha diritto a percepire un assegno pari all'ultimo stipendio;

3) DI STABILIRE che i costi a carico della ATS-ASSL di Oristano derivanti dal presente provvedimento verranno imputati ai costi per il personale.

4) DI DARE ATTO che il periodo di congedo è valido per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza e non ai fini del trattamento di fine servizio o del TFR, né ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità.

5) DI COMUNICARE la concessione del congedo in parola all'Ispettorato Territoriale del lavoro, secondo quanto stabilito dall'articolo 3, comma 5, del Decreto 21 luglio 2000, n. 278.

6) DI COMUNICARE la concessione del congedo alla dipendente matricola 120497 e al Responsabile dell'U.O. interessata.

7) DI TRASMETTERE copia del presente atto al Servizio Amministrazione del personale per gli adempimenti di competenza e al Servizio Affari Generali per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'ASSL di Oristano.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Luciano Oppo

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

1) nota prot. n. _____ del __/__/____ del Direttore/Responsabile della SS/SC_____.

2) _____.

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

1) nota prot. n. _____ del __/__/____ del Direttore/Responsabile della SS/SC_____.

2) _____.

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ASSL di Oristano dal 16/11/2017 al 01/12/2017

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali

Dott.ssa Antonina Daga